



Ente Parco di  
Montemarcello-Magra  
Parco Naturale Regionale

## La Biblioteca

dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra



**PROJECT WORK  
SOSSICH MARISA**

## INDICE

- Presentazione dell'Ente parco di Montemarcello-Magra p.3
- La biblioteca dell'Ente parco di Montemarcello-Magra p.4
- La raccolta dell'ufficio Tecnico dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra p.4
- I progetti p.6
- Le sezioni p.8
- La sezione delle aree protette liguri p.10
- Il programma di educazione ambientale p.10
- Esempio di catalogazione in SBN p.11

## Presentazione dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra

Il Parco Regionale di Montemarcello - Magra nasce nel 1995 come Ente unico attraverso la Legge Regionale n. 12 (Riordino delle Aree Protette) dall'unione del Parco Fluviale della Magra, istituito con la legge regionale n. 43 del 19/11/1982, con l'Area Protetta di Montemarcello, istituita con legge regionale n. 12 del 18/03/1985.

Dall'inizio delle sue attività l'Ente Parco ha portato avanti numerosi progetti sviluppatasi in diversi ambiti: educazione ambientale e formazione; ripristino, manutenzione e pulizia dei sentieri, delle aree di sosta attrezzate, delle piste ciclabili e dei percorsi nel territorio del parco; monitoraggio, censimento e tutela della fauna; attività turistiche ed escursionistiche; manifestazioni culturali, ricreative e sportive; interventi di recupero ambientale; recupero degli insediamenti in area protetta o contigua e restauro di alcuni edifici storici nel territorio; progetti nel campo del sociale come la realizzazione di aree di sosta attrezzate e fruibili anche da parte di disabili motori e ipovedenti.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia amministrativa e funzionale; la sua sede legale ed amministrativa è in Via A. Paci, 2 Sarzana.

Il Parco gestisce il sistema delle aree protette regionali ricadenti nei Comuni spezzini di Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Follo, Lerici, Pignone, Riccò del Golfo di Spezia, Rocchetta Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Vezzano Ligure

Le sedi operative sono costituite dal Punto informazioni di Montemarcello e dall'Orto Botanico di Monte Murlo, in località Montemarcello (Ameglia) e dal Centro Regionale per la Fauna minore, nel Comune di Sarzana.

Per conseguire le finalità per le quali è stato istituito, l'Ente è dotato di una struttura organizzativa che comprende la Comunità del Parco, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti

L'organico è composto da quattro dipendenti, il Direttore, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il Responsabile dell'Area Amministrativa ed il Guardia Parco; da due collaboratori ausiliari rappresentati da due funzionari della Provincia della Spezia che si occupano della gestione contabile dell'Ente e da sei collaboratori a tempo determinato che, in supporto all'Ufficio Tecnico, si occupano della gestione di specifici progetti volti alla salvaguardia, alla tutela, al miglioramento ed alla certificazione del territorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico coordina i servizi di manutenzione e le progettazioni dei lavori. Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale il

Responsabile dell'Area Tecnica contribuisce a identificare le necessità di formazione del personale sulle tematiche ambientali, ha la responsabilità di gestione e controllo delle attività di manutenzione e sorveglianza, collabora con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

### La biblioteca dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra

La biblioteca dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra ha sede all'interno della biblioteca civica di Sarzana "C. Martinetti", in via Landinelli, gli orari di apertura al pubblico sono il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 12.30, e si effettua solo il servizio di consultazione dei testi.

E' stato stabilito dalla convenzione stipulata tra il comune di Sarzana e l'Ente parco che negli altri giorni della settimana il servizio di sola consultazione dei testi del Parco sia svolto dal personale della biblioteca civica di Sarzana, a tal fine bisogna sottolineare che il più della volte il responsabile della biblioteca del parco viene avvisato telefonicamente dal personale della biblioteca "C. Martinetti" e si rende disponibile ad essere presente anche al di fuori dell'orario di apertura della biblioteca del Parco.

La biblioteca e' stata istituita nel 1998, come raccolta di materiale posseduto dall'Ente Parco, ma senza una precedente inventariazione nè catalogazione, cosicché il compito del responsabile della biblioteca e' stato quello di raccogliere e riordinare tale materiale, inserendo i dati in un database, poichè non era utilizzato un programma di catalogazione.

Solo nel 2008 ,dopo la firma dell'apposita convenzione con la Provincia di La Spezia, ha avuto inizio l'inventariazione e la catalogazione del materiale in SBN, tutt'ora in corso.

In questa fase di catalogazione è rimasta esclusa una raccolta di materiale grigio posseduta dall'Ente Parco, ma lasciata all'interno della sede amministrativa del Parco, sita in un'altra via della città di Sarzana, perchè utilizzata dai dipendenti dell'Ufficio tecnico dell'Ente Parco.

### La raccolta dell'ufficio tecnico dell'Ente Parco Montemarcello-Magra

Si tratta di una piccola raccolta di argomenti che interessano la gestione dell'area protetta del Parco naturale regionale di Montemarcello-Magra , che viene consultata dai dipendenti di tale ufficio.

Lo scopo di questa tesi e' quello di riordinare tale raccolta, elencando i volumi in base all'argomento che trattano e all'utilizzo che ne viene fatto da parte dei dipendenti dell'ufficio tecnico.

L'intento è di creare una piccola sezione in cui siano contenute le pubblicazioni particolari che trattano argomenti del territorio protetto dall'Ente Parco.

Ciò non toglie che vi siano volumi anche di altri parchi, distinguendo però le varie aree, per cui una sottosezione sarà costituita dai volumi dei Parchi regionali della Liguria, un'altra sui parchi regionali d'Italia.

Si deve specificare che gli argomenti riguardanti le emergenze naturali dei Parchi naturali Nazionali, sono trattati e conservati nella maggiore raccolta che consiste in circa 1700 volumi (si usa la dicitura "circa" in quanto non è ancora stata completata la catalogazione), contenuta nella sede centrale della biblioteca, sita in via Landinelli all'interno della biblioteca "C. Martinetti" di Sarzana.

Una parte del posseduto che troverà la collocazione nella sezione dell'ufficio tecnico, verrà sistemata in modo che riguardi solo il Parco di Montemarcello-Magra e verranno sistemati a parte quei volumi il cui argomento non ricade in un'area protetta specifica, ma comunque la loro importanza consiste sempre in un argomento naturalistico.

La collocazione di tutte le opere avverrà secondo la classificazione per materia, prendendo in considerazione la classe 500 della classificazione decimale Dewey, cercando di non entrare nel particolare della suddivisione della classe ma esaminando le tre cifre della classe e una cifra dopo il punto, poichè potrebbe creare problemi nel ritrovamento del volume da parte dei tecnici, non essendovi la presenza costante del responsabile della biblioteca.

Si è pensato di aggiungere alla classificazione decimale delle targhette con su scritto per esteso l'argomento trattato dal volume Es: per il volume che tratta dei chiroatteri oltre alla classificazione Dewey posta sul dorso. 599.4, si può mettere una targhetta con la scritta chiroatteri nello scaffale in cui viene posizionato il volume, che aiuti ad individuare facilmente il documento richiesto.

La raccolta contiene volumi prevalentemente di argomento zoologico e botanico, trattandosi di un ente che gestisce un territorio naturale protetto.



## I progetti

I progetti principali da cui è scaturita la necessità di incrementare la **carta delle collezioni** acquistando volumi che riguardassero argomenti specifici sono i seguenti:

### I passeriformi

Un progetto di inasellamento di alcune specie di passeriformi, quali il gruccione, martin pescatore, torcicollo, picchio maggio



La fase stagionale presso la quale è stato concentrato il maggior sforzo di campionamento è stata quella dello Svernamento, mentre quella meno intensamente campionata è stata quella della Migrazione Primavera Tardiva.

## Ululone

### **INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ECOLOGICO PER IL RECUPERO DELLA POPOLAZIONE DI BOMBINA VARIEGATA (L.)**

Il progetto fa seguito a un monitoraggio effettuato nel 2005, nell'ambito delle azioni di Rete Natura 2000, che ha evidenziato un generale declino delle popolazioni di anfibi e, in particolare, un forte rischio di estinzione per l'ululone (*Bombina variegata* L.) nella provincia della Spezia.

Il progetto del Parco di Montemarcello-Magra è nato con lo scopo di migliorare lo stato di conservazione degli habitat che assicurano la sopravvivenza delle specie legate agli ambienti umidi quali zone rurali, fossati, laghetti, pozze e piccoli invasi.



## **Storione** : STUDIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL BACINO DEL MAGRA-VARA, FINALIZZATO ALLA REINTRODUZIONE DELLO STORIONE EUROPEO (ACIPENSER STURIO )

Lo studio rappresenta una valutazione preliminare, sulla base della bibliografia disponibile e delle condizioni attuali del bacino del Vara e della zona estuariale del Magra, al fine di verificare la possibilità o meno di avviare una progettazione concernente, l'intervento di reintroduzione di una o più specie ittiche, di interesse commerciale, sia per incentivare la pesca amatoriale, sia per avviare un concreto ripristino della pesca professionale, finalizzata al rilancio dell'uso dei pesci di acqua dolce nel consumo dei prodotti di nicchia del territorio compreso tra il sud della Liguria e il nord della Toscana.



## **PROGETTO LIFE PLUS**

Obiettivo generale: Miglioramento dello stato di conservazione di *Petromyzon marinus* (Lampreda di mare), *Alosa fallax* (Cheppia), *Leuciscus souffia* (Vairone), *Rutilus rubilio* (Rovella), *Barbus plebejus* (Barbo comune) attraverso il ripristino della continuità fluviale ed ecologica dei fiumi Magra e Vara e la sensibilizzazione delle popolazioni e delle amministrazioni locali.

### **Le sezioni**

All'interno della raccolta si possono evidenziare delle sezioni specifiche formate da volumi che riguardano specie particolari :

i chiroterri(**pipistrelli**): questi testi vengono utilizzati per lo studio di tale specie da parte dei tecnici naturalistici di cui il Parco si avvale per la tutela del territorio e delle sue emergenze . In particolare sono due i naturalisti che, attraverso ricerche e progetti, di ambito anche europeo si occupano di questo argomento.

Un'altra sezione della raccolta dell'Ufficio tecnico e' contenuta nella collana "**Quaderni habitat**", edita dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Museo friulano di storia naturale di Udine sugli ambienti naturali piu' svariati dell'Italia:"I laghi costieri e stagni salmastri : un delicato equilibrio fra acque dolci e salate" "Le torbiere montane : relitti di biodiversità in acque acide,"Ambienti nivali :la vita in un ambiente estremo", "Pozze, stagni e paludi: le piccole acque, oasi di biodiversità", "Lagheti d'alta quota : perle nel paesaggio di montagna", "Le faggete appenniniche : avanguardie e relitti di foresta continentale", "Dominio pelagico : il santuario dei cetacei"pelagos", "Ghiaioni e rupi di montagna : una vita da pioniere tra le rocce " "I boschi montani di conifere : un mantello di sottili aghi verdi": si tratta di volumi pubblicati in serie, che vengono consultati da altri tecnici specializzati sulla conservazione del territorio del Parco e tali volumi sono stati acquistati per poter confrontare lo stato naturalistico-territoriale di altre zone protette d'Italia.

Vi sono anche: una pubblicazione in due volumi dal titolo "**Atlante degli habitat marini della Liguria** : descrizione e cartografia delle praterie di Posidonia oceanica e dei principali popolamenti marini costieri", pubblicato dalla Regione Liguria,( Assessorato all'Ambiente, Dipartimento pianificazione Territoriale, Servizio Parchi e aree protette, Dipartimento Ambiente) consultato dai tecnici che si dedicano in particolare dell'ambiente marino , in particolare degli habitat marini costieri, dato che il territorio del parco di Montemarcello-Magra ha un vasta estensione sulla costa del promontorio che da Lerici arriva al Caprione, il promontorio dove sorge il borgo di Montemarcello-Magra , nel comune di Ameglia.

Un manuale in tre volumi molto consultato dagli studiosi di botanica , all'interno del territorio del parco si trova l' Orto botanico di Monte Murlo nelle vicinanze del borgo di Montemarcello,e per questo i volumi "**Flora d'Italia**" di Sandro Pignatti ( Edagricole editore), un'opera dedicata alle piante vascolari d'Italia, il carattere dell'opera e' descrittivo e offre una caratterizzazione di tutti i vegetali superiori della flora d'Italia ; viene molto consultato sia dai tecnici che dalle guide naturalistiche del Parco, che portano i volumi anche in loco per farli consultare soprattutto agli studenti presenti durante le escursioni didattiche.

## Sezione delle aree protette liguri

Una sezione è stata lasciata appositamente da parte perché riguarda studi relativi alla regione Liguria, in modo particolare al territorio delle aree Protette regionali che sono Il parco regionale di Montemarcello-Magra, il parco regionale dell'Aveto, Antola e Beigua, il parco regionale e l'area protetta di Portofino I giardini botanici Hanbury, Giardino botanico di Pratorondanino, il parco di Villa Durazzo Pallavicini. Tale raccolta è stata creata nel corso degli anni soprattutto dal responsabile dell'Ufficio tecnico, secondo le proprie esigenze di lavoro e studio; in seguito all'assunzione di collaboratori, anch'essi hanno segnalato pubblicazioni che contribuivano allo svolgimento della loro collaborazione col Parco e si è provveduto all'acquisto di alcune pubblicazioni della raccolta.

## Programma di educazione ambientale

In questi ultimi anni, avendo il Parco avviato un programma di educazione ambientale rivolto alle scuole del territorio protetto, si è avuta la necessità di avere testi aggiornati e qualificati per svolgere adeguatamente il programma di didattica, tenendo conto del diverso livello dei vari istituti, per cui ci sono pubblicazioni adatte a bimbi delle scuole materne, elementari e in prevalenza per studenti delle scuole superiori.

A tale proposito bisogna specificare che alcuni volumi, abbiamo già accennato alla "Flora D'Italia" di Sandro Pignatti, vengono portati fuori dalla loro abituale sede, questo nella stagione estiva, perché servono alle guide naturalistiche durante gli stages effettuati in collaborazione con il Liceo Scientifico "T.Parentucelli" di Sarzana, che da alcuni anni collabora con il Parco per la formazione dei crediti agli studenti che svolgono servizio per il Parco per un determinato periodo nella sede dell'Orto botanico di Monte Murlo. Ed è a tale proposito che alcuni volumi, dopo consenso del Direttore dell'Ente, vengono portati in tale sede.

Questo è un trattamento cosiddetto "speciale", in quanto la Biblioteca dell'Ente Parco non contempla il servizio di prestito, poiché si ritiene che prima debbano essere catalogati una cospicua quantità di volumi, per cui la consultazione esterna dei volumi per gli studenti avviene sotto la responsabilità della guida che svolge il servizio didattico e comunque mai i volumi vengono consultati in maniera incostituita.

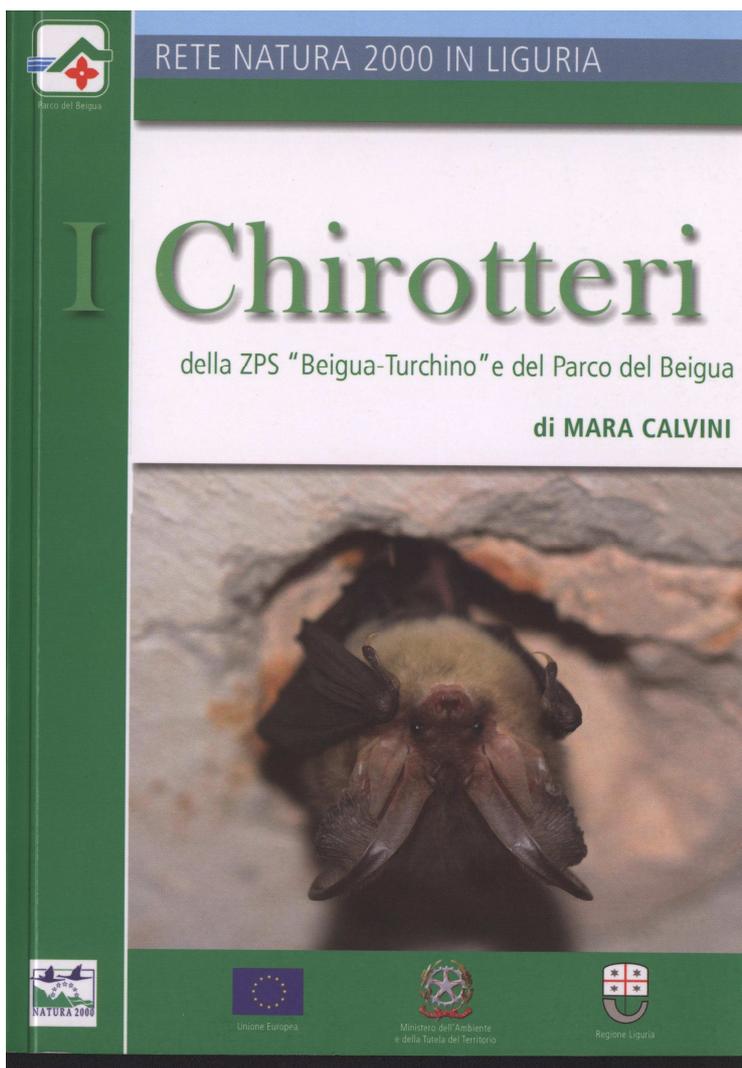
Infatti la consultazione dei volumi avviene in maniera diretta, cioè i tecnici consultano senza alcuna richiesta, ma a seconda delle proprie esigenze lavorative, mentre per gli esterni la consultazione avviene dopo la presentazione di lettera scritta contenente la richiesta di consultazione, il nome del richiedente e la motivazione, il più delle volte la richiesta proviene da

studenti universitari con apposita firma del loro professore, e dopo il consenso del Direttore dell'Ente, il volume viene consultato secondo i tempi prestabiliti e alla presenza del responsabile della biblioteca.

Bisogna sottolineare che non tutti i volumi sono stati acquistati, molti si ottengono partecipando a convegni o giornate di studio organizzate dalla regione Liguria o da altri Enti.

Un'altra opportunità e' di richiedere l'invio dei volumi gratuitamente ad Istituti che si occupano di materie naturalistiche o anche al Ministero della tutela del territorio.

**Esempio di catalogazione in SBN di un volume della sezione ufficio tecnico:**



I \*chiroterri della ZPS "Beigua - Turchino" e del Parco del Beigua / di Mara Calvini. - Arenzano : Ente Parco del Beigua, 2006. - 68p. : ill. color. ; 24 cm. ((in cop. : Rete natura 2000 in Liguria

**Natura M**  
**1 Calvini, Mara**

**Livello catalogazione MIN**  
**Tipo data D    Lingua Italiano**

Responsabilità principale  
Nome personale in forma inversa, semplice  
Forma accettata CALVINI, MARA

### **Catalogazione semantica**

Soggetti:

Chiroterri <pipistrelli> - Liguria - Parchi regionali

Dewey

599.4 Mammalia (Mammiferi). Chiroptera (Pipistrelli)

**Sezione UTPRL Ufficio tecnico Parchi liguri**

**n.inventario 271**

**BID T001581290**